

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA TUTELA DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE DEGLI  
ALUNNI RICOVERATI PRESSO LE STRUTTURE OSPEDALIERE ATTRAVERSO IL  
SERVIZIO DI SCUOLA IN OSPEDALE E IL SERVIZIO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE**

**TRA**

**REGIONE LOMBARDIA CON SEDE LEGALE IN PIAZZA CITTÀ DI LOMBARDIA, 1 – 20124 MILANO,  
CODICE FISCALE 80050050154  
RAPPRESENTATA DAL DIRETTORE GENERALE SALUTE  
DR. WALTER BERGAMASCHI**

**E**

**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA – DIREZIONE GENERALE,  
RAPPRESENTATO DAL DIRETTORE GENERALE  
DR.SSA DELIA CAMPANELLI**

- Considerato che in regione Lombardia è attiva da anni una rete di Scuole in Ospedale che attualmente operano nelle seguenti strutture ospedaliere:

Bergamo - Ospedale San Giovanni XXIII	Milano - Ist. Ortopedico G. Pini
Seriate - Ospedale Bolognini	Milano – Ospedale Fatebenefratelli
Ponte San Pietro – Policlinico	Milano - Ospedale San Carlo
Treviglio – Ospedali Riuniti	Milano – Ospedale San Paolo
Brescia - Spedali Civili	Milano - Istituto Nazionale dei Tumori
Esine - Ospedale	Vizzolo Predabissi - Ospedale
Como - Ospedale S. Anna	Cinisello Balsamo - Ospedale Bassini
Cantù – Ospedale S. Antonio Abate	Garbagnate Milanese – A.O. Salvini
Lecco - Ospedale di Circolo	Monza - Ospedale S. Gerardo – Fondaz. MBBM
Bosisio Parini – IRCCS E. Medea – La Nostra Famiglia	Pavia - Policlinico S. Matteo
Merate – Ospedale di Circolo	Pavia – IRCCS Mondino – IRCCS Maugeri
Lodi – Ospedale di Lodi	Voghera - Ospedale Civile
Mantova - A.O. Carlo Poma	Varese - Ospedale di Circolo
Asola - A.O. Carlo Poma	Busto Arsizio - Ospedale di Circolo
Milano - Ospedale Niguarda Ca' Granda	Tradate – Presidio Ospedaliero Galmarini
Milano - Ist. Neurologico Besta	
Milano – Fond. Osp. Maggiore Policlinico	

- Considerata la possibilità di potere estendere l'attuale rete di Scuole in Ospedale ad altre Strutture Sanitarie, in relazione alle necessità emergenti.
- Considerato che tali sezioni garantiscono un servizio fondamentale per assicurare il diritto allo studio agli alunni ricoverati per degenze lunghe, brevi o in day hospital e al tempo stesso svolgono una funzione di raccordo tra la scuola di appartenenza, la famiglia e il

personale sanitario ed inoltre che tale rete necessita di un ulteriore ampliamento al fine di estendere le garanzie di diritto allo studio al maggior numero possibile di alunni ricoverati;

- Considerato che in regione Lombardia è inoltre attivo il servizio di Istruzione domiciliare che garantisce agli alunni impossibilitati alla frequenza scolastica per almeno 30 giorni di poter continuare il percorso di formazione e di apprendimento direttamente a casa, assistiti da uno o più docenti, anche attraverso le moderne tecnologie.
- Preso atto che dall'anno 2012 è stato costituito un tavolo tecnico regionale della Scuola in ospedale e dell'Istruzione domiciliare che vede la presenza di rappresentanti di Regione Lombardia, di ANCI e dell'USR allo scopo di confrontarsi e coordinarsi con quello nazionale, programmare, monitorare e valutare gli interventi, analizzare le singole situazioni
- Preso atto del valore delle iniziative intraprese e allo scopo di meglio definirne gli aspetti organizzativi, gestionali e di coordinamento

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

#### **ART. 1 OGGETTO**

La presente intesa stabilisce criteri e modalità per promuovere, regolamentare, sostenere e sviluppare le attività relative ai servizi di Scuola in ospedale per gli studenti e le studentesse che vi accedono, assicurando continuità a tali servizi.

Nell'ambito di tale intesa le parti, nel rispetto delle reciproche competenze e dei rispettivi ruoli, si impegnano a sviluppare sinergie che consentano una effettiva armonizzazione del percorso clinico degli studenti e delle studentesse con la tutela personalizzata del diritto/dovere all'istruzione.

#### **ART. 2 IMPEGNO DELLE PARTI**

La **Regione Lombardia** si impegna a:

1. valorizzare e ottimizzare le risorse impiegate per il funzionamento del servizio scolastico nelle strutture ospedaliere e a domicilio;
2. tenere in dovuta considerazione le necessità connesse alle iniziative del servizio di istruzione scolastica rivolte agli alunni ricoverati in ospedale/day hospital;
3. promuovere lo sviluppo di reti tra scuole, Strutture Sanitarie Regionali ed Enti locali per sostenere i servizi di Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare;
4. favorire la conoscenza e diffondere le informazioni su tali servizi all'interno dei propri canali comunicativi, stimolando l'attività di province e comuni a favore dei servizi di scuola in Ospedale;
5. dare linee di indirizzo alle Strutture Sanitarie affinché regolamentino l'attività di Scuola in Ospedale e che le impegnino a:
  - a) fornire locali adeguati allo svolgimento delle attività scolastiche e ludico-didattiche;
  - b) corredare tali locali di attrezzature e arredi funzionali a tali attività;
  - c) favorire la presenza degli insegnanti nelle corsie ed al letto per quegli alunni impossibilitati a recarsi nei locali destinati al servizio scuola;

- d) garantire un'adeguata collaborazione a tutti i livelli con il personale docente nel rispetto dell'interesse del paziente-alunno, favorendo la collaborazione del personale medico, paramedico, psicologico e sociosanitario circa le informazioni utili alle attività e competenze specifiche dei docenti;
- e) favorire il mantenimento delle relazioni con le scuole di appartenenza dei degenti/alunni assumendosene gli oneri di carico telefonico e di canoni relativi per il funzionamento delle attrezzature di teledidattica (telefono, fax, supporti per strumenti telematici e tecnologici per l'istruzione a distanza);
- f) fornire servizi igienico sanitari di prevenzione (pulizia delle attrezzature e dei locali, fornitura e igienizzazione dei camici);
- g) fornire ai docenti in servizio presso i reparti informazioni e misure di carattere profilattico a tutela della salute degli alunni e dei docenti stessi;
- h) estendere la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi del proprio personale sanitario anche al personale insegnanti valutando a tal fine la dotazione di badge magnetico;
- i) permettere l'accesso ai servizi di prevenzione e fruizione dei servizi funzionali previsti per il personale socio-sanitario (vaccinazione, esami come indicato dalla CM 353/98);
- j) garantire al personale interessato di usufruire della vaccinazione anti-influenzale, secondo le modalità e i tempi annualmente previsti dalla Regione Lombardia;
- k) promuovere il coordinamento in materia di "salute e sicurezza del lavoro" in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche, comprendente l'estensione delle informazioni relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alla gestione dell'emergenza al personale docente e all'educatore/animatore;
- l) garantire al personale interessato di poter usufruire del servizio mensa al costo pattuito per gli utenti esterni, e del servizio parcheggio interno;
- m) garantire, a seguito di evenienze cliniche non preventivabili, l'accesso gratuito ai servizi di diagnostica e profilassi previsti per il personale sanitario.

**L'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia** si impegna a:

1. coordinare i servizi di scuola in ospedale e istruzione domiciliare favorendo la loro più funzionale organizzazione;
2. promuovere la conoscenza di tali opportunità e diffondere l'informazione presso le scuole della Lombardia attraverso i proprio canali comunicativi;
3. definire criteri per l'assegnazione delle eventuali risorse finanziarie a ciò specificamente dedicate;
4. valutare ed autorizzare i progetti di istruzione domiciliare presentati dalle scuole sulla base dei criteri di priorità e dei parametri individuati a livello nazionale e delle risorse finanziarie eventualmente messe a disposizione dal MIUR o da altri soggetti;
5. coordinare Il Comitato Tecnico-scientifico con la presenza di partner istituzionali con il compito di: confrontarsi e coordinarsi con quello nazionale, programmare, monitorare e valutare gli interventi, analizzare le singole situazioni;
6. promuovere e organizzare iniziative di formazione e di sensibilizzazione per gli operatori di tutte le scuole, della sanità e degli Enti locali coinvolti in base ai bisogni rilevati;
7. mettere a disposizione dei docenti delle scuole della Lombardia materiali didattici elaborati durante i corsi di formazione e validati dal Comitato Tecnico-Scientifico

8. favorire, specialmente per le secondarie di II grado, la formazione di reti di scuole per garantire l'insegnamento delle materie di indirizzo
6. dare linee di indirizzo alle scuole sedi di sezione ospedaliera affinché regolamentino l'attività di scuola in ospedale e che le impegnino a:
  - a) definire in accordo con il personale sanitario i reparti e individuare luoghi idonei nei quali dovrà funzionare il servizio educativo - didattico – ludico;
  - b) concordare gli orari in cui dovranno svolgersi gli interventi educativi – didattici – ludici nel rispetto dell'interesse del bambino degente;
  - c) garantire l'organizzazione e programmazione didattica ed educativa secondo i canoni previsti dai vari ordinamenti scolastici;
  - d) gestire e sovrintendere al servizio e agli aspetti amministrativi legati al personale assegnato e ad esercitare le funzioni amministrative connesse alle attività didattiche, secondo gli ordinamenti scolastici;
  - e) trasmettere gli attestati di frequenza e gli elementi di conoscenza e valutazione in ordine al percorso formativo personalizzato;
  - f) organizzare e far sostenere gli Esami di Stato previsti secondo gli ordinamenti vigenti ove se ne creasse la necessità;
  - g) fornire un orario e un calendario scolastico adattati alle esigenze interne dei reparti e alle necessità di impegno dei ragazzi ricoverati;
  - h) fornire i materiali didattici e ludici adatti al contesto specifico;
  - i) mantenere tutte le forme di collaborazione a distanza con le scuole di appartenenza degli alunni che garantiscono la continuazione del processo formativo predisposto;
  - j) predisporre e coordinare i progetti;
  - k) garantire una adeguata collaborazione a tutti i livelli con il personale sanitario e i volontari delle associazioni che operano nell'ospedale nel rispetto dell'interesse del degente alunno, favorendo la partecipazione del personale docente alla formazione e all'aggiornamento in servizio;
  - l) trattare i dati idonei a rivelare lo stato di salute degli alunni degenti, qualora per necessità ne venissero a conoscenza, nel rispetto della privacy ed esclusivamente per organizzare adeguate attività didattiche e ludiche.

### **Art. 3 – Durata dell'intesa**

La presente Intesa entrerà in vigore alla data della stipula, avrà durata triennale e sarà rinnovata per un uguale periodo, salvo diverso avviso da una delle Parti, espresso almeno tre mesi prima della scadenza dei termini della stessa.

### **Art. 4 – Verifica, sviluppo e divulgazione**

Considerata la valenza particolare del servizio di scuola in ospedale e di istruzione le parti si impegnano a sostenere tutte le azioni di verifica, valutazione e comunicazione degli esiti delle azioni intraprese presso le altre scuole, i genitori, gli enti locali ed ogni altro soggetto interessato.

### **Art. 5 – Rinvio**

Per quanto non previsto nella presente intesa si fa rinvio alle norme di legge.

**Art. 6 – Foro competente**

Per eventuali controversie tra le parti in relazione all'interpretazione e/o alla validità della presente intesa, il Foro competente è quello stabilito dalla legge.

**Art. 7 - Conformità atto**

La presente convenzione, composta da n. 7 articoli, viene sottoscritta con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Per Regione Lombardia - Direzione Generale Salute  
Il Direttore Generale  
Dr. Walter Bergamaschi

---

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia  
Il Direttore Generale  
Dr.ssa Delia Campanelli

---